

Sconfitta a Segrate per la prima squadra

Gamma Basket Segrate - San Pio X 73 - 65 (16-21, 36-36, 57-52)

Gamma Basket Segrate: Gamma Basket Segrate: Ghirardi 15, Travaglini 5, Ricci 5, Chioda 24, Polo 8, Cogorno 2, Boriotti, Carrea 14, Murino (93), Petri (92); All. Colombi, a.All. Tassano.

Falli: 19; TL: 19/24 (79.17%); 5 falli: -.

San Pio X: San Pio X: Palomba 2, Stigliano 5, Sebastio 5, Chiappa 15, Delle Donne A. (91) 2, Nodari 19, Giannetti (90) 15, Melchiori, Deandrea 2, Lollini (91); All. Fassina, a.All. Marchese.

Falli: 21+1U; TL: 10/20 (50.00%); 5 falli: Deandrea.

Arbitri: Ce` (Cassina de Pecchi) e Sironi M. (Milano).

Un'altra sconfitta e la striscia negativa del San Pio si allunga ad 8 sconfitte. Chiaramente la situazione e` critica e non ci si puo` nascondere dietro ad un dito, i play out sono un rischio estremamente concreto. C'e` bisogno di raddrizzare il timone nel piu` breve tempo possibile e la Societa`, insieme agli allenatori sta lavorando per fare almeno un inserimento nel roster che possa contribuire a tornare a casa con dei referti rosa invece che gialli.

Segrate si presentava all'incontro con una striscia positiva di 5 vittorie e l'intenzione di vendicare (sportivamente, ben inteso) la sconfitta di fine settembre al Savonarola, era chiara.

Buona partenza per entrambe le squadre che si affrontano con Giannetti, Sebastio, Deandrea, Nodari e Chiappa da un lato, e Ricci, Chioda, Travaglini, Cogorno e Carrea, dall'altra. Chiappa e` ispirato e sfoggia i suoi movimenti in post mentre Chioda, ben innescato da Ricci, fa il diavolo a 4 nella difesa bianco verde. I nostri, comunque riescono a prendere un piccolo vantaggio e solo uno sfortunato fallo sulla sirena dei 10', concede a Chioda la possibilita` di chiudere la frazione con un passivo di 5 punti.

Seconda frazione molto simile alla prima nella quale cominciano a vedersi Polo e Ghirardi. Segrate accenna un po' di 3-2 ma ritorna abbastanza velocemente alla "uomo" che la premia e le permette di impattare al 20mo sul 36 pari.

Al rientro dall'intervallo lungo i nostri devono rinunciare, temporaneamente, a Deandrea, alle prese con forti dolori addominali. Mini vantaggio per il San Pio (38-40) e successivo parziale di Segrate (9-0) che li porta sul +7 del 25'. Ma i ragazzi di Fassina riescono a rientrare ed a farsi di nuovo minacciosi finche`, nel finale, sul 53-52 per Segrate, non si verifica la prima vera e propria svolta. Deandrea, ripresosi, ruba due palloni, in due azioni consecutive, a Ricci e, nella prima occasione viene sanzionato di fallo in attacco (braccio sinistro largo a protezione della mano che tirava) e nella successiva, dopo aver scoccato la bomba del +2, veniva punito per antisportivo sul difensore. Quinto fallo per l'esterno numero 13 che contestava (molto garbatamente) la decisione del sig. Ce` (arbitro autorevolissimo). Di fatto erano due liberi per Ricci (1/2) e palla in mano a Segrate. Nella successiva azione fallo sul tiro da tre di Chioda che, infallibile, portava il punteggio a fine del terzo quarto, sul 57-52.

La frazione finale ci vedeva riavvicinare fino a meno 2 ma, anche a seguito di un paio di passi, che ci annullavano due bei (a mio giudizio) canestri di Giannetti e Nodari, sui quali nutro dei forti dubbi, mai ci riusciva di arrivare al vantaggio. Segrate concludeva la partita in controllo con i nostri, un po' sulle gambe, che non sfruttavano nessuna delle opportunita` che si presentavano nel finale.

Peccato per un'altra partita che, francamente, era alla nostra portata e che, per almeno 37 minuti, abbiamo giocato alla pari con i segratesi. Molto bene Giannetti e Schultz Nodari, bene Chiappa e Palomba. Bloccati da un dolore alla gamba Delle Donne e dall'influenza Deandrea. A corto di fiato Sebastio e Stigliano (pochi allenamenti nelle gambe per motivi di lavoro).

Segrate e` una squadra comunque ben messa in campo da coach Colombi che sfrutta l'ottima regia di Ricci e le eccellenti capacita` realizzative di Chioda. Tenuto conto che mancava anche Cavicchini e qualcun altro, potrebbero dire la loro nella lotta per i play off.

Arbitraggio che, nonostante le sbavature che personalmente ritengo ci abbiano danneggiato (soprattutto per il momento in cui si sono verificate), non va giudicato negativo. Sul sig. Ce` parla il curriculum e si e` comunque confermato un autentico "lord" del fischietto. Il giovane Sironi (lui si e` definito ad inizio partita, "quello giovane", dei due) ha arbitrato con metro costante e con l'autorevolezza di famiglia.

21/01/2011

spa